

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (pagabile anticipatamente)

Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio L. 21. 28
In Provincia e in tutto il Regno L. 24. 50
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Un numero separato Centesimi 30.

Anno
Sessanta
Trenta
L. 21. 28
L. 24. 50
L. 6. 16

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la didotta non è fatta 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. 30 la linea, e gli Annunzi Cent. 15 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 9 dicembre nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto 18 novembre, col quale il corso della facoltà di giurisprudenza si compirà in quattro anni;
R. decreto 17 settembre, col quale il numero degli aiuti agenti delle imposte dirette e del catasto è stabilito in 600, dei quali 150 di 1^a classe con lo stipendio di lire 1200, num. 300 di 2^a classe con lo stipendio di lire 1000 e a. 150 di 3^a classe con lo stipendio di lire 800;

Cinque reali decreti del 23 novembre con i quali i collegi elettorali di Guastalla num. 363, di Pizzighettone, num. 149, di Recanati, num. 214, di Sant'Angelo dei Lombardi, num. 354, e di Verola-nuova, n. 82, sono convocati per il giorno 19 corrente dicembre affinché procedano all'elezione dei loro deputati;

Disposizioni nel personale dell'ordine giudiziario.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 10 dicembre
Presidenza Cairoli

— S'imprende lo svolgimento di due proposte di legge dei deputati Bove e Sanguineti intese a prorogare il termine stabilito per rinnovamento delle iscrizioni ipotecarie.

Si discute lungamente se in presenza di un Ministero dimissionario convenga o no intraprendere discussioni che possono di qualche guisa implicare responsabilità ministeriali, o vincolare la volontà dei ministri che verranno.

Minghetti (ministro) dice che trattandosi ora solamente di vedere se i progetti Bove e Sanguineti debbano prendersi in considerazione, il che non pregiudica in nulla la deliberazione definitiva, nulla osta che i due progetti siano svolti davanti la Camera.

Bove svolge il suo progetto di legge, ma la Camera è impaziente, e respinge la presa in considerazione.

La Porta chiede al ministro dell'interno se è vero che durante la crisi siano state fatte nomine di alcuni sindaci.

Rudini (ministro) ricorda aver sottoposto alla firma reale parecchi decreti di nomina, ma erano di data anteriore alla crisi, e preparati dal ministro precedente. Ad ogni modo esaminerà meglio la cosa e risponderà poi più categoricamente all'interpellante.

Passandosi alla relazione di petizioni s'impegna dera battaglia sopra un'istanza riferentesi al personale del genio civile, e su la quale il ministro Mordini prega la Camera a voler sospendere ogni decisione fino a che sia nominato il nuovo ministro.

Melchiorre, combatte la sospensione dicendo che la petizione è basata sulla giustizia... è vero, soggiunge, che la giustizia nel nostro paese è un vocabolo privo di senso... ma... (Violenta protesta da ogni parte della Camera).

Il Presidente lo richiama all'ordine. La discussione è rinviata a domani.

— Corrisp. della G. d'Italia:

Foligno, 12 dicembre 1869.

Chi nei scorsi giorni si sia tenuto alla nostra stazione della ferrovia ha goduto uno spettacolo, se non interamente grato, non privo però di un certo interesse e di graziosi episodi.

Vescovi, frati, sacerdoti, pretencoli — di ogni lingua, di ogni costume e di ogni paese, transitavano a stormi come le pecore per questa stazione carichi di danaro e di bagagli — molto spesso accompagnati da vezzosi giovani destinate, pare, a rompere la monotonia del lungo viaggio colle loro dolci parole e col tenero sguardo.

Non vi parlo della confusione all'arrivo, allo scambio, alla partenza dei convogli: confusione principalmente dovuta al pessimo servizio che fa il personale delle Romane.

Ma aiuti: perchè le amministrazioni ferroviarie in Italia sono come le Corone — inviolabili! È stata peraltro generalmente avvertita e censurata l'assoluta mancanza alla stazione, in tali circostanze, di qualche carabinieri o guardia di pubblica sicurezza. Vi assicuro che dai viaggiatori sono ben mille volte volati, verso il signor prefetto nostro, auguri poco piacevoli.

Che gliene abbiano dato conto? Ne dubito, trovandosi in generale molto difficilmente chi si curi di sprecare il ranno e il sapone! — Addio.

L'Arena di Verona del 10 descrive nel seguente modo un meeting tenuto due giorni prima in quella città per protestare contro l'apertura del Concilio Ecumenico:

Il teatro Ristori era stipato di gente. Si fa ascendere a più di 3000 il numero dei presenti. Ai Banchi della presidenza siedono i signori Mestre, Segna, Scrinzi, Franco e Benini. Pronunziano discorsi l'avv. Mestre, il rappresentante della Società dei Reduci, il sig. Scrinzi, il rappresentante

della Società dei Macellai, e il direttore del giornale l'Arena. Quindi fu approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno, spedito all'On. Riccardi:

« L'assemblea di Verona, protestando contro le pretese di Roma di voler sommersa la ragione ai canoni, unanime deliberò:

« I. Che sia raso dallo Statuto il primo articolo;

« II. Che l'Italia ha diritto a Roma per sua capitale;

« III. Che l'occupazione di Roma è un insulto nazionale, è un'infrazione del diritto pubblico internazionale. »

L'assemblea si sciolse colle grida di Viva Garibaldi e Viva Roma capitale.

L'ASSASSINIO DI PANTIN

Troppmann venne trasportato il 10 alla Conciergerie con una scorta di guardio di Parigi. Un sorvegliante di Mazas ed un agente di pubblica sicurezza erano seco lui nella vettura. Il sorvegliante del carcere di Mazas discese per primo, ed afferrò Troppmann pel colletto dell'abito non appena questi poneva piede a terra. Anche l'agente di sicurezza l'afferrò a sua volta, e l'assassino della famiglia Kink fu condotto alla segreta assegnatagli. Troppmann era decentemente vestito, tutto in nero. Ha la barba intera. Egli sembrava piuttosto gaio e svelto, di quello che tocca della posizione in cui trovavasi.

Era l'11 che la sentenza di rinvio dell'imputato esser doveva pronunziata dalla Camera d'accusa.

Cronaca locale e fatti vari

Regno d'Italia CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA

Questo giorno 9 Novembre 1869 a mezz'ora pomeridiana.

Seconda adunanza del Consiglio Comunale della Sessione Ordinaria di Autunno aperta nel giorno 3 corrente Novembre 1869; presenti i Signori:

Trotti cav. Anton Francesco — Aventi conte Pompeo — Angelini dott. cav. Antonio — Bergando Baldassare — Biondini ing. Giovanni — Borsetti dott. Luigi — Braghini Ignazio — Bertoni dott. Giuseppe — Boari Villem — Calabro dott. Pietro — Parrani avv. Enrico — Forreresi dott. cav. Leopoldo — Forlani ing. Gaetano — Forlani Giuseppe — Giglioli conte

Giuseppe — Giustiniani conte avv. Carlo — Gullinelli conte Giovanni — Gattelli dott. Giovanni — Kheiser ing. Efram — Massari conte Galeazzo — Monti avv. Cesare — Massa conte Ruggero — Nicolini dott. Antonio — Orsoni dott. Carlo — Pareschi dott. Luigi — Pasetti avv. Gelfo — Piricelli Tommaso — Roveroni Tommaso — Raimondi dott. Alessandro — Santini cav. Antonio — Scutellari dott. Giorgio — Saracco conte cav. Luigi — Scutellari dott. Girolamo — Saratelli prof. Antonio — Savonuzzi ing. Costantino — Trentini Luigi Alberto — Zannini ing. Giuseppe.

I signori seguenti hanno giustificato la loro assenza:

Bisi Ferdinando — Casazza cav. Andrea — Mazzucchi avv. Carlo — Novi avv. Gaetano — Pesaro cav. Abramo.

I signori Consiglieri Casazza e Novi sono poi sopraggiunti poco dopo cominciata la seduta.

Letto ed approvato il processo Verbale della precedente seduta, il Consigliere Santini propone, ed il Consiglio all'unanimità approva, che la Giunta rivolga un indirizzo a S. M. ad attestare l'ansia dolorosa della popolazione per la malattia che lo affligge, e la speranza che presto abbia a dileguarsi.

Il Consigliere Saratelli apprendendo che sta per trattarsi dell'Istruzione Ginnasiale ed Elementare, mostra desiderio che non si ometta l'argomento della Università, mentre se è importante l'istruzione primaria e secondaria, non lo è meno l'insegnamento superiore.

Risponde il R. Sindaco che questa discussione non sarà differita che di poco, ciò esigendo alcuni provvedimenti che la Deputazione Amministrativa della Università deve ultimare. Assicura però che si è provveduto al regolare andamento della Istruzione nell'anno scolastico che sta per aprirsi.

OGGETTO N. 23.

Comunicazione sul Ginnasio Comunale. Non appena la deliberazione Consigliare 7, Sett. p. fu resa esecutiva in parte dalla R. Prefettura col suo visto dell'11 trascorso Ottobre, la Giunta ha pubblicato il Concorso nei posti vacanti nel Ginnasio di Reggente la 3. e 5. Classe. A questo concorso, chiuso coll'ultimo di Ottobre, aspiravano 5 candidati.

Alla 3. Classe chiedono di essere ammessi i signori Bianchi Benedetto e Donzé Antonio. Il Bonzé ha prodotto semplicemente una patente per l'insegnamento di lingua e letteratura Classiche riportata dalla R. Accademia di Milano. Molti documenti produce in copia il Bianchi, dal cui complesso risulta non essersi egli occupato che dello insegnamento elementare, o poco oltre.

Per la 3. Classe fanno domanda i signori Bianchi suddetto, De Carli Tommaso, Griseri Don Francesco, Colombo Giovanni Battista.

Il De Carli risulta avere insegnato soltanto la prima elementare. Il Griseri anche lo scorso anno fu respinto dal medesimo posto a cui aveva concorso.

Il Colombo ha un ottimo Certificato della Direzione del Ginnasio pareggiato di Asola, dove per più anni ha professato la 2. Classe.

Se per questo documento la Giunta non rifugge dal presentare al Consiglio per la nomina di Reggente la 3.

Classe il Colombo, d'altra parte non può proporre per la 5.ª nessuna dei due concorrenti, e confida che non mancherà qualche Consigliere d'indicare il nome di un soggetto idoneo a quel posto. Per momento ci si provi, veduto ad entrambe le Classi unendo a quelli di 4.ª gli studenti di 5.ª ed avendo il Direttore assunto l'insegnamento della 3.ª.

In questa occasione, completando le comunicazioni relative al personale del Ginnasio, in seguito alla deliberazione 7 Settembre sud. la Giunta avverte il Consiglio che non è stato ancora approvata la promozione a titolare del professore Baroni, e modifica testualmente le deliberazioni Governative intorno al licenziamento del Direttore delle Scuole Ginnasiali e Tecniche.

Si apre la discussione sui posti da conferire di 3.ª e 5.ª Ginnasiale.

Il Consigliere Giorgio Scutellari vorrebbe che una Commissione fosse nominata dal Consiglio per esaminare i titoli dei Concorrenti. Si oppone il R. Sindaco, allegando che quest'esame è di competenza della Giunta, che Essa lo ha eseguito scrupolosamente, sia per l'urgenza di non perder tempo, sia perchè nello scarso numero dei Concorrenti nè grave nè difficile era esaurirlo.

A prova di ciò si dà sommariamente cognizione al Consiglio dei titoli esibiti dei concorrenti suddetti. Giocando il Consigliere Scutellari dichiara di astenersi, perchè ritiene che la Legge attribuisca al Consiglio l'esame in discorso, ed il Consiglio non ha delegato per questo esame nè la Giunta nè una sua Commissione. Però il Consiglio accogliendo l'operato della Giunta, e dichiarandosi abbastanza informato, procede alle votazioni.

Prima si pongono a voti segreti gli aspiranti alla 3.ª i quali rimangono classificati così:

Bianchi Benedetto ha voti favorevoli 4, contrari 31. De Carli Tommaso favorevoli 3, contrari 30. Griseri Don Francesco favorevoli 7, contrari 30. Colombo Gio. Battista favorevoli 30, contrari 4.

I due aspiranti alla 5.ª ottengono nello stesso modo il seguente risultato.

Bonzé Antenor ha voti favorevoli 4, contrari 30. Bianchi suddetto favorevoli 3, contrari 30.

Rimanendo perciò a provvedersi alla 5.ª Classe Ginnasiale, il Consigliere Novi propone che se ne demandi facoltà alla Giunta. Ma il Consigliere Ferrarini ricordando la proposta fatta dal R. Sindaco nella sua relazione, opinò invece che il Consiglio debba procedere alla nomina provvisoria di un soggetto idoneo. Il Consigliere Ferrarini aggiunge, che se vi è questo soggetto, è conveniente il nominarlo, diversamente potrebbe farsene domanda al Ministero dell'Istruzione Pubblica mediante l'Autorità Scolastica locale.

Il Consigliere Ferrarini, come persona idonea all'Ufficio in discorso, indica il Prof. Don Cleto Gasparini. Ma questa questione se convenga nominarlo, prima che sia interpellato, onde conoscere se accetti l'incarico.

In tale situazione, il Consiglio alla unanimità, meno tre voti, conferisce alla Giunta la facoltà di provvedere alla Classe 5.ª Ginnasiale.

(continua)

E' stato depositato all'Ufficio di P. S. un fazzoletto di tela, nuovo, rinvenuto al Teatro dell'Arena in una delle sere scorse.

Chi l'avesse dimenticato, presentandosi al suddetto Ufficio, mediante i debiti contrassegni, gli sarà consegnato.

Quest'ora s'ora all'Arena Tosi-Borgi, CIRCO DEI CAVALLI della Compagnia Equestre Guillaume allo ore 8.

UFFICIO 1.º DI STATO CIVILE

12 Dicembre 1869.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 4. NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — Pari Luigi di Fecomorte, d'anni 24, celibe, boaro, con Corezzi Filomena di Fecomorte, d'anni 23, nubile, contadina — Borgatti Agostino di Borgo San Giovanni, d'anni 22, celibe, giornalista, con Alvisi Rachele di Fecomorte, d'anni 25, nubile — Cocchi Marco di Venezia, d'anni 33, celibe, negoziante, con Montagna Virginia di Ferrara, d'anni 22, nubile, possidente.

MORTI — Tosi Adele di Ferrara, d'anni 25, coniugata — Langhi Giulia di Ferrara, d'anni 16 nubile.

Minori agli anni 7 — N. 1.

13 Dicembre.

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine 1. — Totale 4.

MATRIMONI — Guzzinati Giovanni, di Borgo San Giovanni, d'anni 29, celibe, giornaiere con Pini Teresa di B. S. Giorgio d'anni 23 nubile, contadina — Andreoli Giuseppe di Agnello d'anni 20, celibe, giornalista con Gandini Maria, di Agnello, d'anni 28 nubile giornalista — Rizzatti Giovanni di B. S. d'anni 21, celibe, boaro con Prevati Malvina di B. S. d'anni 23, nubile, possidente — Foschi Luigi di Piacenza, d'anni 47, celibe, maestro di musica con Ragognini Filomena di Ferrara, d'anni 34, nubile, poss.

MORTI — Covi Paola di Ferrara, d'anni 31 coniugata.

Minori agli anni sette — N. 1.

(Comunicato)

L'istituzione d'una scuola o d'un asilo infantile è in questi tempi una vittoria sul sillabo, sull'ovocritismo clericale. Si è perciò che facciamo plauso al Municipio di Massa Fiscaglia che volle ora aprire con solennità e con vera festa una Scuola Infantile, e dare maggiore sviluppo alle scuole elementari già esistenti. Allestito pertanto un adatto locale e provveduto del necessario arredamento, parecchio signore del paese si costituirono in Comitato, e diedero opera a preparare 50 sopralattini per i bambini da ammetterli. Ma ben presto apprezzati dagli abitanti la benefica istituzione, il numero delle domande crebbe a dismisura ed in modo da far temere che l'ampla sala non sia ormai più a tutti contenere i bambini che vorranno esservi ammessi. A bene iniziare la lodevolissima istituzione volle il Sindaco Cesare Paramucchi zelante della popolare istruzione farne l'apertura con solenne pompa. Diligente cultore delle Lettere e amico alle Muse volle in tal circostanza, come in piccola Accademia, far dagli allievi delle scuole stesse declamare non poche poetiche composizioni tutte di abitanti Massesi cioè dei signori Paramucchi, Fiorini, Dott. Finotti, e Canonico Menegatti.

Se tutte furono trovate buone, applauditissime fu ma lunga ode all'Italia del Sindaco dalle assai per concetto, forma e facilità non comune di

verso. Poneva termine all'Accademia rallegrata dai concerti della brava Banda Musicale del luogo, la premiazione scolastica. La popolazione prese vivissima parte alla bella e nuova festa, e con moltiplicare le istanze d'ammissione alle scuole Comunali diurne e serali ne fece in pochissimi giorni salire il numero degli allievi a tal punto che non si raggiunse mai ed a produr quasi la necessità d'un nuovo maestro.

S'abbiano adunque le meritate lodi il Sindaco, il Municipio intero, e le gentili signorine *Borsari, Parancucci, Adde, Fiori, Mei Teresa, Parancucci, Filomena, Raineri Marianna, Raineri Nassa Filomena, Rosi Fabbri Maria, Saratelli Anna, e Zuffi Finotti Maria* che si resero con la benefica loro cooperazione benemerite dell'infante istruzione ed educazione.

E se così rispondessero in questi giorni ai nemici della libertà e della istruzione tutti i Comuni d'Italia, ben poco male potrebbe alle nostre popolazioni agricole arrecare la propaganda di superstizioni e di oscurantismo che minacciano di muovere all'odierna società, ora riuniti i fabbricatori e promotori delle medioevali teorie del sillabo. L. P.

(2) Siamo certi non dispiacerà al lettore se richiamiamo la sua attenzione sopra il seguente Articolo tolto dalla principale Gazzetta Medica di Berlino: *Allgemeine Medicinische Central Zeitung* pag. 144 N. 62.

Vera tela all'Arnica di O. Galliani La tela all'Arnica del chimico O. Galliani di Milano, è da qualche anno introdotta erando nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare questa specifica, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo l'obbligo di dichiarare che questa vera tela all'Arnica di Galliani è uno specifico raccomandabilissimo nell'ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i Reumatici, le Neuralgie, Sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie. Con essa si guariscono perfettamente i calli ed ogni altro genere di malattia del piede.

Noi non supremo sufficientemente raccomandare al nostro Pubblico l'uso di questa tela all'Arnica, e dobbiamo però avvertirlo che diverse infami imitazioni vengono spacciate da noi sotto questo nome in virtù della grande ricerca della effettiva. Il Pubblico sia dunque guardingo di non richiedere ed accettare che la Vera tela all'Arnica del chimico O. Galliani.

La vera tela all'Arnica del farmacista O. Galliani, deve portare la firma del preparatore ed oltre a ciò essere contrassegnata da un timbro a secco O. Galliani, Milano. Costo a scheda doppia franca per posta nel Regno L. 1. 20. Fuori d'Italia, per tutt'Europa, Francia e 1. 25. Negli Stati Uniti d'America, Francia e 2. 30. Deposito in Ferrara nelle tre Famme *MASTRO*.

Ultime Notizie

— La *Liberté* crede sapere che l'intervista di Francesco Giuseppe d'Austria e di Vittorio Emanuele è stata protratta alla fine del prossimo gennaio.

— Leggiamo nel *Temps*:

Parlasi di nuovo, ma in modo indeterminato, di modificazioni ministeriali.

— Nel giorno dell'apertura del Consiglio economico, a Lione ebbe luogo una pubblica adunanza di liberi pugnatori delle sale dell'Alcazar. Furono distribuiti più di 6,000 biglietti a 25 centesimi. Il prodotto dell'incasso fu versato nella cassa della società dell'istruzione libera e laica.

NOTIZIE DELLA CRISI

Il Ministero sembra definitivamente costituito. Tutti i giornali arrivati oggi da Firenze concordano in questo, che

oggi il Sella sarà in grado di annunziare alla Camera il nuovo Gabinetto, dovesse — dice l'*Italia* — ripiegare i portafogli vacanti con uno o due inferiori.

Ecco ciò che in proposito scrive l'*Informazione*:

« Oggi, al tocco, è arrivato l'onor. Lanza, col quale l'onor. Sella ha conferito e del quale ha avuto promessa d'appoggio.

« Alcuni giornali avevano annunziato che l'on. Lanza era stato invitato di recarsi a Firenze, perchè gli si voleva offrire il portafoglio dell'Interno.

« Secondo le nostre informazioni, trattavasi soltanto di conoscere il suo parere sulla presente situazione e d'ascoltarne i consigli. »

Leggesi nello stesso foglio:

« Il ministero ci si annunzia come pressochè completo, cioè:

- « Presidenza e finanze, Sella;
- « Affari esteri, Visconti;
- « Interno, Gadda;
- « Grazia e giustizia, Castagnola;
- « Lavori pubblici, Baracco;
- « Istruzione pubblica, Correnti;
- « Marina, avv. Bianchini.

« Quanto ai portafogli della guerra dell'agricoltura, ci asteniamo dal pubblicare i nomi, perchè non definitivi. »

Telegramma Privato

Firenze 13 — Parigi 13 — Il rapporto di Magne constatata che il de-

bito flottante è ridotto a 812 milioni. L'aumento delle imposte indirette negli ultimi mesi del 1869 fu di 32 milioni. L'eccedente definitivo del bilancio del 1868 fu di milioni 18 1/2.

L'eccedente probabile del 1869 è di milioni 53, ed il totale di 73. Il rapporto spera che il bilancio del 1870 darà un risultato altrettanto vantaggioso. L'entrata ordinaria del bilancio del 1871, sono calcolate per milioni 1,771, e le spese per 1,674, quindi l'eccedente è di 97 milioni.

Il ministro propone di abbassare da 5 a 3 franchi al minimum le iscrizioni della rendita.

Costata che in quattro anni furono impiegati 100 milioni per ammortizzazione, La dotazione e ammortizzazione del 1871 sorpasserà la solita cifra. Il rapporto constata l'accrescimento delle imposte e del consumo; delle entrate delle ferrovie, il progresso dei valori ed il credito. Termina dicendo:

« Questa ferma attitudine dimostra la saggezza e la potenza dell'opinione pubblica che reagì in favore della libertà contro gli eccessi commessi in suo nome; dimostra la forza morale del Governo, che bastò a mantenere la sicurezza e l'ordine e dimostra in una parola, la solidità del nostro stato sociale politico. »



Macchina VERA AMERICANA

N. WHEELER & WILSON

- N. per biancheria, Sette ed uso di famiglia, sopra semplice tavolo L. 300
- N. sopra tavolo verniciato e lavorato, piedi di ferro, con "cricchietto" a lavoro, non o magano, con braccio argenteo L. 350
- Apparecchio per fare occhiali L. 50
- N. per ricamare con tre fili diversi L. 50

Questi due Apparecchi si possono soltanto acquistare nella vera Macchina americana di WHEELER & WILSON.

PRECAUZIONE.

Macchina sistema

WHEELER & WILSON

di fabbrica inglese e tedesca.

- N. con tutti gli apparecchi d'uso L. 350
- Con coperto L. 350
- N. argenteo, con coperto e tutti gli apparecchi L. 350

Nel prezzo delle Macchine sono compresi tutti gli utensili ed accessori, e non si hanno pagate a parte come si usa in altri Magazzini.

I signori acquirenti in Firenze hanno diritto GRATIS a tutte lezioni, quale sono sufficienti per lavorare colla massima facilità e precisione. OTTE Lettori sono governativamente sufficienti a tale scopo, atteso la grande semplicità e perfezione delle Macchine. — Ogni Macchina è accompagnata da una istruzione dettagliata ed illustrata in lingua italiana.

SOPRA SCONTO AI COMPRATORI ALL'INGROSSO.

La mia Casa è fornita soltanto di Macchine dei migliori sistemi finora conosciuti e delle primarie fabbriche. Ogni Macchina Americana viene garantita sopra lettera per tre anni. Qualunque riparazione si eseguisce in questo Centro senza alcun costo per il cliente.

Agli, Cotone, Noto e Bolo a prezzi discretissimi di Fabbrica.

PREZZI CORRENTI ILLUSTRATI SI SPEDISCONO GRATIS.

Contro vaglia postale, si fa spedizione per tutto il Regno, bene imballato e franco alla stazione di Firenze.

M. E. ORLIEGHET,

DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE, FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5
SUCCURSALE VIA CERRATTANI, N. 8.

RIDUZIONE DI PREZZI

In seguito di considerevoli acquisti e dell'attuale ribasso dell'aggio sull'oro, il sottoscritto proprietario del GRANDE DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5

è in grado di fare i seguenti prezzi finora mai praticati in Italia:

Macchina VERA AMERICANA

DI ELIAS HOWE JR.

- N. per biancheria e Nette, uso di famiglia, L. 250
- N. per Sarto e modista L. 250
- N. per Calzaia e Valigia L. 250

Macchina VERA AMERICANA

DI WED.

- N. per Sarto e Fanciotti L. 250
- N. per Calzaia e Valigia L. 250

NOTE: Macchine americane WHEELER & WILSON, ELIAS HOWE JR. e WED. esistono insieme nel suddetto deposito presso cui si fa la merce di fabbrica al pubblico e colla merce di alto per le esigenze delle contrattazioni di chi vuole sempre delle Macchine vere ed originali americane ed in caso di compra si fare differenza del venduto colla vera garanzia per vera ed originale americana.

Macchine a mano.

- Lancetta, di due fili L. 100
- Violenza e Globa N. 4 ed un filo L. 100
- N. 4 più grande L. 100

Macchina da far Calza ed ogni lavoro di Maglia. Con queste Macchine si può fare da 20 a 30 pezzi di Calza al giorno.

TEMPO MEDIO DI ROMA ANTERIORE VERO DI FERRARA

15. Dicembre 11. 58. 50.

Osservazioni Meteorologiche				
13. DICEMBRE	Ore 9 antim.	Mazod	Ore 3 pom.	Ore 9 pomer.
Barometro ri- dotto a m.	mm 758, 23	mm 757, 63	mm 766, 24	mm 766, 90
Termometro centesimale	+ 7,68	+ 7,34	+ 8,28	+ 8,04
Tensione del vapore acqua	mm 6, 33	mm 6, 50	mm 6, 74	mm 6, 07
Umidità relativa	80, 7	84, 6	82, 3	75, 2
Direz. del vento	NE	NNO	NO	ONO
Stato del Cielo	n. sch. piogg.		nuvol. nuvol.	
	minima		massima	
Temper. estreme	+ 6, 6		+ 8, 7	
	giorno		notte	
Ozone	7, 0		7, 0	

Acqua caduta mm. 0. 36.

VINO MAYER
TONICO, VERMIFUGO, FEBBRIFUGO,
ANTICOLERICO
SPECIALLY
DELLA DITTA MONTANI E COMP.
Torino Via Nizza 39.
CON FABBRICA IN SALEZZO

Questo vino usato secondo è prescritto è infallibile rimedio per le febbri intermittenti, la debolezza di stomaco, l'insipienza, le flatulenze, la stitichezza intestinale, le nevrosi, le emorroidi nei fanciulli, il Cholera ed il mal di cuore. Esso poi è un vero tonico, e potrebbe chiamarsi il vero rigeneratore delle malattie dello stomaco, è di gradevole sapore, sa rendersi gradito sino a coloro che avversano le cose amare. Ognuno può usarne abitualmente invece del Vermuth, o del Rum nel Caffè.

Il gran consumo che facciamo di questo vino in tutta Italia e fuori è prova evidente della sua efficacia.

Si vende in Ferrara in litri, 1/2 litri, 1/4 li tri e Bottiglie presso il signor **Comastri**.

PRONTA E SICURA GUARIGIONE
DELLA TOSSE
con la **Pasta di Tridace**
del Farmacista C. PANERAI di Livorno.

Questa nuova pasta pettorale, d'azione meravigliosa è il vero rimedio contro la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa: giova poi nelle Bronchiti, nel Mal di Gola e nei Catarrhi Polmonari.

La prontezza dei suoi effetti, le innumerevoli guarigioni ottenute di tosse anche le più ostinate, e le molte esperienze fatte con pieno successo da tanti distinti medici, pongono questo rimedio molto al disopra degli altri; e giustificano il gran credito che in breve tempo si è acquistato ovunque fu conosciuto, quantunque non accompagnato dai soliti attestati delle solite miracolose guarigioni.

Per scusare la contrazione, esigere sopra ogni scatola la firma del suo preparatore, e dirigersi alla Farmacia NAVARRA, Piazza della Pace, ove si vende al prezzo di Lire 1 la scatola munita della relativa istruzione.

SONO DA AFFITTARE

in questo S. Michele, le due Botteghe in via Corte Vecchia detta degli Orefici, che già servivano d'Agenzia alla spedizioneria Rigosi. Alle condizioni da convenirsi col dott. Gaetano Dotti.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. gr.

AVVISO
Chi desidera guarire o migliorare la salute.

Il Prof. Pietro d'Amico in unione alla consorte Anna, chiarovegge e Sonnambula per natura, la quale è una delle più rinomate e conosciute in tutta l'Italia ed all'Estero per tante guarigioni operate in Bologna ed in altre cospicue città, riceve ogni giorno grande quantità di lettere per consulti, sono



molti i medici che servonsi dei suoi pareri magnetici, e sposo ebbe premio di cospicui donativi spediti da malati che ne ottennero la guarigione senza aver tenuti consulti di presenza, e moltissimi sono gli attestati di gratitudine per guarigione rilasciati da individui già restituiti in salute.

Ora la stessa Sonnambula, assieme al suo consorte, annuo pregio di avvisare per bene dell'umanità sofferente, che inviando una lettera franca col nome del malato, i sintomi della malattia, ed un vaglia postale di L. 3. 50, avranno da immediatamente riscontro un consulto, colla indicazione della malattia e sua cura.

In mancanza di vaglia postale di qualunque siasi Stato potranno inviare L. 4 in francobolli dentro lettera raccomandata.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della persona ammalata affinché su di essi possa il prof. D'Amico, pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sua Sonnambula.

Chi desidera consultarla diriga le lettere: Al Prof. Pietro d'Amico in Bologna (Italia).

SPECIALITÀ

DEL

CHIMICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO

Via Meravigli, 34

con Stabilimento Chimico, Via Orsello, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per i incontestabili effetti

La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'Estero.

1. **PILLOLE VEGETALI DI SALSAPERILLA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE.** adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo, e vengono prescritte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. Alla scatola di n. 18 cent. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 50.

2. **PILLOLE ANTIGONORRHOICHE** del prof. PONTA, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la costi detta Goccola e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. Ogni scatola L. 2.

3. **PILLOLE ANTIEMORROIDALI**, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. **POMATA ANTIEMORROIDALE**, per curare e prevenire queste infermità, guarisce, **furuncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e serofoli**, ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. 2.

5. **VERA ED UNICA TELA ALL'ARNICA.** Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i **calli, vecchi indurimenti, infiammazione** dei piedi causate dalla traspirazione, **occhi di perlate, asprezze della cute**; utilissimo per **medicazione delle ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche, gotose, piaghe, erpeti, salsi e geloni rotti.** Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco per il Regno.

6. **PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE**, del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tosse, sono leggermente depuranti, promuovono o facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggieri irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i **zuccherini** per la tosse del Professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono utilissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zuccherini che le Pillole L. 1. 30.

7. **INFALLIBILE RITROVATO** del professore E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè PONTA miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACILI, ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpete salsoso del capo L. 4.

8. **SACCAROLEO EMATOSTATICO** del professore CAMPANA; 51 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE, nel 2.° o 3.° STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI. DIFFICOLTÀ di MESTRUAZIONE, APOSTEME. FURUNCOLI, CANCRI ed altre discrasie del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. **POLVERE DI FIORE DI RISO** usato dai primari Ostetrici e dalle primario Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica della fasciatura dei Bambini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

10. **NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL'ARNICA, Sistema Galleani**, preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall'estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2. 30 alla scatola Paracalli ottangolari, L. 2. 50 gli ovali. — Farmacia GALLEANI, Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità esigere la **Firma a mano del Galleani** tanto sulla istruzione unita che sull'involto d'ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**

(Sconto d'uso al commercio)